



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Prot. n. 716 del 12/05/2017

Anno 2017 Tit. III Cl. 13 Fasc. 12

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEgni

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA

nell'ambito del progetto dal Titolo "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino" - intervento n. 3 "Integrazione tra Sistemi Aerei a Pilotaggio remoto e meccanizzazione aziendale" codice progetto 2105-82-2216-2016

Progetto selezionato nel quadro del Programma Operativo

cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e in attuazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma

Programma Operativo Regionale F.S.E. 2014-2020 Regione Veneto

In sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020

Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Asse "1 - Occupabilità"

D.G.R. n. 2216 del 23-12-2016

"La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale. Innovatori in azienda"

Progetto finanziato con D.D.R. n.514 del 02/05/2017



**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) Veneto 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 12/12/2014 con Decisione di Esecuzione C(2014) 9751 final;

VISTA la delibera della Giunta regionale del Veneto (di seguito DGR) n. 2216 del 23 dicembre 2016, con cui viene approvato un avviso pubblico a valere sull'asse "1 - Occupabilità" del Programma Operativo Regionale 2014-2020 per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 514 del 02/05/2017 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto cod. 2105-82-2216-2016, "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino" - intervento n. 3 "Integrazione tra Sistemi Aerei a Pilotaggio remoto e meccanizzazione aziendale", e che prevede l'attivazione di N. 5 assegni di ricerca;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 e ss.mm.ii,

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165" che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-Legge 31 dicembre 2014 n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Padova, per quanto non disciplinato dal presente bando;

VISTA la Delibera del Consiglio del *Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)* del 09/05/2017 che ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Progetto dal titolo "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino" - intervento n. 3 "Integrazione tra Sistemi Aerei a Pilotaggio remoto e meccanizzazione aziendale" cod. 2105-82-2216-2016 da svolgersi presso il *Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)* sotto la supervisione del Dott. Ing. Francesco Marinello, in qualità di Responsabile Scientifico;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA Rep. 101/2017 prot. n. 855 del 11/05/2017;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

E' indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Droni in viticoltura e frutticoltura: geoinformazione per agroecosistemi 4.0 in Veneto e Trentino" - intervento n. 3 "Integrazione tra Sistemi Aerei a Pilotaggio remoto e meccanizzazione aziendale" cod. 2105-82-2216-2016 da svolgersi presso il *Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)* sotto la supervisione del Dott. Ing. Francesco Marinello, in qualità di *Referente/tutor per la ricerca* del progetto di ricerca.

L'assegno di ricerca, di durata di 12 mesi e di importo, lordo percipiente, di Euro 19.600,00 è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'Area Scientifica di Ateneo n. 08 - Scienze Agrarie e Veterinarie, Settore Scientifico-Disciplinare AGR/09 - Meccanica Agraria.

L'assegno di ricerca, finanziato dalla Regione del Veneto, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata.

- L'attività di ricerca collegata all'assegno di ricerca mira a: migliorare il livello di conoscenza inerente l'uso di dati e immagini spettrali raccolti a più livelli (da terra al drone) per l'ambito agricolo; favorire l'utilizzo di dati e immagini spettrali per la sintesi di informazioni inerenti lo stato di salute e più in generale la comparsa o la presenza di stress idrici o da infestanti; favorire in generale l'integrazione di dati e immagini spettrali per l'ottimizzazione di tecnologie di precisione in ambito agricolo e integrare le lavorazioni a terra con le prescrizioni ricavate dalla elaborazione delle immagini raccolte da Sistema Aereo a Pilotaggio Remoto. Durante i 12 mesi di attività l'assegnista seguirà un piano ricerca che può essere riassunto come segue: ricerca sullo stato dell'arte in merito all'utilizzo di dati geolocalizzati di tipo spettrale in ambito agricolo; apprendimento degli strumenti gestionali per la geolocalizzazione ed il processamento dei dati spettrali e per la definizione di mappe ad uso agricolo; test con sensori di tipo ottico, termico e spettrale per l'identificazione di aree soggette a stress specifici di tipo abiotico (siccità e stress idrici, salinità, ristagno, scarsità minerale ecc.) o biotico (malattie, insetti) definizione di procedure e buone pratiche per la raccolta periodica e l'utilizzo di dati spettrali da sensori

prossimi e remoti in azienda; proposta di nuove procedure per l'estensione dell'utilizzo di sensori e droni in ambito agricolo su colture diverse oltre a quelle testate; integrazione dei dati con le macchine agricole aziendali o dei terzisti. Dal punto di vista metodologico durante la fase di ricerca bibliografica verranno identificate le lunghezze d'onda o le bande spettrali più significative e promettenti nell'identificazione di sintomi da fenomeni di origine biotica e/o abiotica. Verranno quindi eseguiti rilievi a diverse altezze (a terra e da drone) al fine di raccogliere dati e mappe che verranno poi processati al fine di mettere a punto e ottimizzare procedure per la quantificazione e l'estrazione di informazioni inerenti lo stato di salute delle colture. Nello specifico verranno messe a punto procedure di filtraggio, sogliatura e segmentazione che consentiranno di definire mappe utilizzabili per la localizzazione ed il trattamento specifico geolocalizzato dei fattori scatenanti. Durante l'attività di ricerca, l'assegnista avrà a disposizione strumenti di tipo software e hardware, messi a disposizione dal gruppo di ricerca universitario e dai partner aziendali. Nello specifico avrà a disposizione: sensori termici portatili (FLIR Systems); sensori spettrali portatili (Maya, di SAL Engineering srl); software gestionale cartografico (Topol, di Technofarming Srl); software per la gestione dei quaderni di campagna e per l'integrazione di mappe di prescrizione (JDoffice di Technofarming Srl, Farmworks di Trimble e SMS di Ag Leader Technology); software e supporto per lo sviluppo di modelli previsionali (grano.net e pomodoro.net di Horta srl). Per la raccolta di dati da drone saranno utilizzati i sistemi aeromobili a pilotaggio remoto che il gruppo di ricerca proponente ha a disposizione. Le attività di ricerca verranno condotte presso il Laboratorio Polifunzionale per applicazioni meccaniche del Dipartimento TESAF (Territorio e Sistemi Agro-Forestali) dell'Università di Padova e presso le aziende agricole Società Agricola Vignalta s.s. di Arquà Petrarca (PD) e Società Agricola Porto Felloni di Salvagnin Luciano & C. di Arzergrande (PD). In particolare: l'attività di ricerca bibliografica, la messa a punto dei sensori e l'analisi dei dati verranno condotte presso l'Università di Padova, con una permanenza prevista di circa 3 mesi; il test in campo dei sensori e la raccolta dati su aree coltivate a vigneto verranno condotti presso la Società Agricola Vignalta, con una permanenza prevista di circa 3 mesi; la raccolta dati e l'integrazione di mappe di prescrizione verranno condotti presso la Società Agricola Porto Felloni di Salvagnin Luciano & C., con una permanenza prevista di circa 6 mesi.

- L'Assegno è associato a due attività di coaching, una individuale e una di gruppo sulla tematica "Introduzione di Sistemi a Pilotaggio Remoto: applicazioni per agroecosistemi 4.0".
- L'Assegno prevede la mobilità presso la Fondazione Bruno Kessler (Trento), unità di ricerca 3DOM, partner interregionale, su remote sensing prossimale e lontano, competenze e conoscenze avanzate nell'impiego professionale di SPR.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

disoccupati/inoccupati con laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento, in possesso di idoneo e documentato curriculum scientifico-professionale nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione.

Costituiscono titolo preferenziale:

- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, Sustainable Agriculture o lauree della classe "LM-69";
- Brevetto per piloti SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto);
- I candidati dovranno dimostrare buone conoscenze e competenze nella gestione di dati ambientali territoriali, impiego dei Sistemi a Pilotaggio Remoto, reperimento e uso di immagini satellitari, cartografia, Sistemi Informativi Geografici, banche dati geografiche e WebGIS;
- Ai candidati sono richieste conoscenze e competenze nell'ambito delle politiche ambientali, territoriali ed agricole, agricoltura di precisione e approccio agli agroecosistemi. Nel percorso di studi, e di ricerca i candidati dovranno aver acquisito capacità professionali di alto profilo, in grado di sfruttare l'ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere, anche in modo innovativo, le problematiche legate alla gestione degli agroecosistemi, fornendo alternative di qualità, volte a ottimizzare l'uso delle risorse agricole, il consolidamento aziendale e l'efficienza ambientale in un'ottica di gestione sostenibile delle attività agricole. Ai candidati sono richiesti inoltre *soft skills* quali capacità di gestire gruppi e reti di attori, capacità organizzative e gestionali, capacità di comunicazione sia in presenza che con l'uso delle nuove tecnologie. Considerando che il progetto prevede l'avvio di una start up verranno valutate anche capacità imprenditoriali.

Il titolo e lo status di disoccupato/inoccupato¹ dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

¹ D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art.19.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore della Struttura che ha emanato il bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del Dipartimento Territorio E Sistemi agro-Forestali (TESAF) redatta in carta semplice dovrà essere, a pena di esclusione, presentata, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo ufficiale dell'Università, attraverso una delle seguenti modalità:

1) **consegnata a mano** in busta chiusa, al seguente indirizzo: *Al Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) – Viale dell'Università n. 16 – 35020 Legnaro (PD)*, c/o la Segreteria Amministrativa del Dipartimento TESAF - 3° piano 1^a stecca - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.

2) spedita, tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**, al seguente indirizzo: *Al Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) – Viale dell'Università n. 16 – 35020 Legnaro (PD)*. Per il rispetto del termine non farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

In alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo **PEC** dipartimento.tesaf@pec.unipd.it:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 1 MB di pesantezza.

Il candidato dovrà allegare alla domanda tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

La Struttura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere riportato l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.



La domanda di partecipazione, redatta come da facsimile disponibile nel sito <http://www.unipd.it/ricerca/finanziamenti/finanziamenti-strutturali> e nel sito <http://www.tesaf.unipd.it>, deve indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) se *cittadini italiani*, codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) cittadinanza;
- 5) residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- 6) recapito telefonico, indirizzo mail;
- 7) di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 8) di essere disoccupato/inoccupato;
- 9) di non avere rapporto di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento o alla struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) elenco sottoscritto dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e di ogni altro titolo ritenuto utile alla selezione;
- 11) dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'autenticità di quanto indicato nel curriculum allegato alla domanda e la conformità agli originali dei titoli e delle pubblicazioni allegate;

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto e nel quale il candidato deve indicare di avere/non avere almeno un anno di esperienza post-laurea all'estero;
3. i titoli e le pubblicazioni valutabili ai fini della selezione, elencati nella domanda.
4. predisposizione di un sintetico business plan per l'avvio di una impresa nel settore delle applicazioni e delle tecnologie e dell'informazione geografica per agroecosistemi 4.0.

Per i cittadini comunitari, i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati in originale o prodotti in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini non comunitari possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ovvero utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei suddetti casi, al momento del conferimento dell'assegno, gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica e di un colloquio da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali, di norma, è il Referente/tutor per la ricerca.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di 100 punti, di cui:

- **per i titoli:** laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero): **fino a 30 punti** (di cui 20 punti se in possesso di titolo di dottore di ricerca pertinente all'ambito di ricerca del progetto). Nel caso in cui il titolo dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, non costituiscano requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni;
- **per il curriculum scientifico-professionale:** svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando: **fino a 20 punti**;
- **per la produttività scientifica:** quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato: **fino a 20 punti**;
- **per il colloquio:** **fino a 30 punti**.

La data del colloquio è fissata per il giorno **06/06/2017 alle ore 10.00** presso la Sala Consigliare del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali 1^a stecca 3° piano – *Viale dell'Università n. 16 – Legnaro (PD)*.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per l'inserimento nella graduatoria, i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. Sarà data priorità ai candidati che hanno almeno un anno di esperienza post-laurea all'estero. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5 – Stipula del contratto

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l'assegno.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, i compiti e le principali attività di ricerca affidate, il trattamento economico e previdenziale spettante.

Al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentra il candidato immediatamente successivo nella graduatoria generale di merito.

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate e secondo quanto previsto dall'art. 16.1 "Ritiri e Sostituzioni", Allegato B DGR 2216/2016.

Lo stato di disoccupazione/inoccupazione dovrà essere mantenuto per tutta la durata del contratto.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o fase di esso predisposti dal Referente/tutor per la ricerca della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master.

Art. 7 – Segretezza, proprietà intellettuale e diritto d'autore

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale egli opera, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

La titolarità del diritto rimane in capo al suo autore. L'Amministrazione Regionale si riserva i diritti di utilizzazione economica. In caso di diffusione o promozione dell'opera in oggetto, si rimanda all'art. 16.3, "Diritto d'Autore", Allegato B, DGR 2216/2016. I rapporti di ricerca e i documenti allegati prodotti al termine del progetto, saranno di proprietà della Regione del Veneto.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civili alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Fatto salvo quanto previsto dalla DGR n. 2216/2016, le modalità di verifica dell'attività, stabilite dal Consiglio di Dipartimento, prevedono:

- Alla conclusione dell'assegno il titolare dello stesso deve presentare una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 e s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova, alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e relativo allegato A "Testo unico per i beneficiari", alla DGR n. 671 del 28 aprile 2015 e relativo allegato A "Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto POR FSE 2014-2020, alla DGR n. 2216 del 23 dicembre 2016 e relativo Allegato B, al Decreto del

Direttore Direzione Formazione e Istruzione n. 514 del 02/05/2017, e successive modifiche, integrazioni o prescrizioni operative, e alla normativa vigente.

La Struttura si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), Prof. Raffaele Cavalli.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e saranno conservati dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova e ad altri soggetti nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, compreso il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), dell'Università degli Studi di Padova.

Legnaro, 12 MAG. 2017

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Raffaele Cavalli

